

MURI

Sono ovunque attorno a noi, ma non li notiamo. Sono entrati a far parte di quel regno di cose che esistono senza esistere più, assenti nella consapevolezza ma presenti nelle conseguenze reali. Influenzano la nostra percezione dello spazio, modificano la nostra vita. Sono nati per difenderci dall'esterno, dal pericoloso, dal diverso, dallo straniero, accompagnando l'uomo dalla sua comparsa su questo pianeta si sono evoluti, hanno acquisito significati metaforici, intrisi di storia, universale e personale. Hanno anche rinchiuso: quando la maggioranza deteneva la verità e la ragione, sono diventati i limiti di una cella. Sono passati in secondo piano nell'era della comunicazione e della condivisione tramite la Rete, **ma restano qualcosa di invalicabile per la nostra parte fisica: ci ricordano la nostra materialità, la nostra finitudine.** Sui muri delle caverne i primi uomini tracciavano i loro simboli apotropaici; sono stati supporti per cartelloni pubblicitari e manifesti politici; la sicurezza di un rifugio; la disperazione di una prigionia; un mutuo da pagare per averne intorno e chiamarli casa. Oggi sulle pareti delle gallerie esponiamo nuovi simboli apotropaici per esternare i nuovi antichi dilemmi umani. **Muri** di P-Ars è un omaggio a loro; che crollino all'improvviso come il Muro per eccellenza, quello di Berlino, oppure che il tempo li eroda lentamente raccontando il suo scorrere nelle sbavature di colore, nello sfogliarsi della tinteggiatura. Che per un attimo li si veda per davvero, e da fantasmi si materializzino.



ARCHITETTURE D'OMBRA

L'architetto progetta, cercando di prevedere che cosa succederà, operando sempre più fortemente come ingegnere sociale, adoperandosi per trovare quel sottile punto di equilibrio tra funzione e parvenza estetica. Ma al di là dei gusti e degli usi dei diversi periodi storici, **non appena un'idea diventa realtà, accade uno dei miracoli di questo universo: l'imprevisto.** Quando un pensiero viene calato nello spazio e nel tempo, e diventa materia e vi trova posto, inizia a fluire secondo regole che l'uomo non comprende appieno. Tutti possiamo ricordare palesi errori strutturali nell'architettura di certi edifici che incrociamo per strada; le nuove sensibilità nei confronti dell'handicap, le esigenze lavorative e produttive in conflitto con quelle del benessere psicofisico umano. Ma non si tratta solo di questo. Ci sono più sottili modi che il tempo e lo spazio di questo universo hanno per giocare con le opere umane. Il movimento del sole; un intreccio di ombre, una nuvola passeggera. Il riflesso di una pozzanghera, un suono attutito oppure un eco inaspettato, un contrasto di colori, una finestra lasciata socchiusa, un bagliore. Tutto attorno a noi, tra le costruzioni della nostra razionalità e dei nostri intenti, scorrono inesorabili e possenti le forze della fisica, e ad alzare lo sguardo e a coglierne il frammentario movimento ci si rende conto di come sia tutto uno scendere a patti con la natura che ci circonda e di cui siamo fatti.



ASTRATTISMO FUNZIONALE

Se la stanza d'albergo è stata ispiratrice di metafore narrative per scrittori, registi e performers, anche l'universo delle arti visive annovera numerose sperimentazioni in merito. In contrapposizione al mondo del fuori (del viaggiato da fotografare, ricordare, conservare) la stanza d'albergo con il suo design anonimo fa sì che lo sguardo scivoli senza posarsi; gli arredi e gli oggetti diventano semplicemente quello che sono, toccati e usati, e rimandano ad archetipi minimali e diluiti: l'armadio, il comodino, la lampada; dunque: un armadio qualsiasi, un comodino qualsiasi, una lampada qualsiasi. Trovarsi dunque da soli tra le geometrie minimali puramente funzionali di certe stanze d'albergo diventa spunto per riprendersi il proprio spazio interiore, riscoprire la transitorietà dei costumi indossati e dell'identità costruita che ciascuno propone a se stesso e agli altri nel proprio appartamento. P-Ars con **Astrattismo funzionale** vuole far soffermare lo sguardo dell'osservatore proprio su quegli angoli di camera d'albergo dove non c'è nulla se non la materia in sé; materia che fa solo quello che è nata per fare: il muro per dividere, lo specchio per riflettere, lo stipite per permettere ad una porta di ruotare, un incrocio d'angoli per sorreggere il soffitto. Allora le proporzioni, le profondità e gli usi perdono di significato, e resta una "natura morta" silenziosa che racconta il suo essere stata costruita non per essere guardata.



P-ARS Andrea Roccioletti Studio

P-Ars Andrea Roccioletti Studio lavora sulle arti e per le arti. Produce arte e supporta quanti si occupano di progettazione, realizzazione e diffusione di eventi d'arte. Vuole condividere le idee, i mezzi, le conoscenze tecniche e amministrative per far sì che le arti compiano al meglio ogni fase del proprio ciclo vitale. E' un punto di partenza che offre stimoli di confronto e partecipazione agli artisti. Pars in latino significa:

Partecipazione: P-Ars partecipa e fa partecipare alla progettazione artistica, all'atto creativo e alla sua diffusione tutti gli artisti interessati che si riconoscono nella filosofia dello Studio, fuori dalle logiche consumistiche attuali della commercializzazione sfrenata dell'arte.

Ruolo: P-Ars agevola e fornisce gli strumenti a tutti coloro che vogliono riappropriarsi del proprio ruolo di artisti, in una realtà che ha derubato tempi e spazi a vantaggio di pochi.

Dovere: P-Ars basa il suo operato nella convinzione che al giorno d'oggi sia necessario un profondo senso di responsabilità sociale per risollevare le sorti della cultura, che è nutrimento e miglioramento della qualità della vita per il singolo così come per la collettività.

Parte in opposizione: P-Ars non appoggia e non si fa appoggiare da politicanti, banche che finanziano le guerre, multinazionali che sfruttano i più deboli, e quanti non riconoscono nel bene comune un valore imprescindibile. Si schiera dalla parte di quanti sinceramente, con impegno e sacrificio, si occupano di arte. Lavora con rigore per trovare le vie migliori che non facciano pagare a terze parti i costi del proprio lavoro, riconoscendo a tutti il diritto di godere della bellezza e dell'arte.

Aspetto, modo: P-Ars mette il suo stile in tutte le sue fasi di progettazione, produzione e diffusione e si impegna affinché questo suo tratto distintivo sia apprezzabile ad ogni livello di partecipazione ed in ogni suo intervento artistico.

Punto di vista: P-Ars propone il suo punto di vista sull'arte e sulla realtà, ed è pronto a collaborare a tutti quegli eventi che mettano in dialettica altre visioni, in una logica pluralista.

CONTATTI

P-Ars è un'officina aperta alle idee e al lavoro di quanti si riconoscono nei valori e nel modus operandi descritti nella sua presentazione. Molte sono le possibilità di partecipazione, a seconda degli interessi, delle aspettative e delle potenzialità di ciascuno. Non esitare dunque a metterti in contatto per trovare soluzioni alle problematiche che al giorno d'oggi il lavoro d'arte solleva quotidianamente.

P-Ars elabora e condivide nuovi linguaggi e modi per ideare arte, realizzarla e farla raggiungere il pubblico; offre consulenze amministrative ed organizzative, e collabora nella ricerca di spazi per far sì che le attività delle arti trovino accoglienza e pubblico.

Andrea Roccioletti
telefono: 366-3565979
mail: info@p-ars.com

www.p-ars.com

P-ARS
Andrea Roccioletti Studio

Plannings - Ars

- Plannings
- Presentation
- Personal
- Publications
- Paintings
- Photography
- Performances
- Pointers
- Passages
- Play
- Podcast
- Projects
- Places
- Partnerships
- Portraits
- Promotion
- Preview
- Purchase
- Picking
- Participate
- Policy

Prossimi appuntamenti

Id Fragment. Esperienza 2011
Contenuto 13/5 - 30/6 2011, Galleria Momus. E' un'epoca di grandi mutamenti...
Keywords cambiamento, identità, frammento, opera collettiva, conservazione

Tappa che stiamo vivendo è percepita come feriera di grandi mutamenti

info@p-ars.com
Pagine 4,104

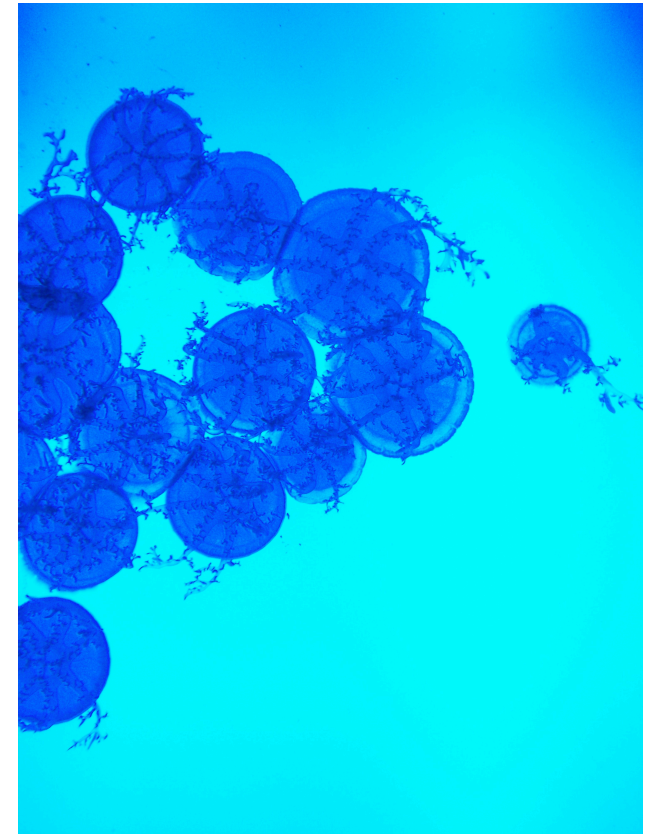
QR-Code



P-ARS alla TORINO ART GALLERY

dal 24 settembre al 14 ottobre
dal lunedì al sabato, dalle 15.00 alle 19.00
via Vanchiglia 6/a, Torino

MURI
ARCHITETTURE D'OMBRA
ASTRATTISMO FUNZIONALE



P-ARS
Andrea Roccioletti Studio